

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1888

Progetto esecutivo dell'intervento di sistemazione idraulica, «Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio-Contrada Cutizza» in comune di Triggiano (BA). Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e in particolare l'art. 146 del decreto stesso;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure, verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:

- con nota prot. n. 2012 del 01.09.2021, acquisita al protocollo n. 145/8069 del 03.09.2021 il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 21.09.2021 per il progetto in oggetto;
- con precedente Determina Dirigenziale n. 162 del 21/04/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA, VINCA ha disposto di escludere, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto "ID VIA 626 - Progetto esecutivo dell'intervento di sistemazione idraulica, «Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio- Contrada Cutizza» in comune di Triggiano (BA)";
- con nota prot. n. 145/8907 del 20.09.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, al fine della valutazione della concessione dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, ha chiesto al Proponente di fornire:
 - l'analisi delle possibili alternative localizzative e/o progettuali, evidenziando in maniera esaustiva i motivi della irrealizzabilità delle stesse, ritenendo che quanto affermato dal proponente sia insufficiente ai fini dell'attestazione circa l'assenza di soluzioni localizzative e/o progettuali alternative;
 - l'analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Puglia centrale" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.
- con nota prot. n. 2133 del 20.09.2021 e nota prot. n. 2197 del 27.09.2021 il Proponente ha trasmesso le integrazioni in merito agli aspetti paesaggistici.

Considerato che:

- la proposta progettuale presentata è finalizzata alla realizzazione di un'opera idraulica in variante al progetto di salvaguardia idraulica redatto per ottemperare alle indicazioni di PRG del Comune di Triggiano

(circa la sistemazione idraulica dell'affluente di destra della Lama San Giorgio per intersezione con le opere strutturali concesse) e per ottimizzare la tempistica esecutiva delle opere di sistemazione viaria (competenti la Provincia) a completamento dell'intervento infrastrutturale del Centro Commerciale già autorizzato nell'aprile 2006.

- gli interventi relativi alla realizzazione della gabbionata spondale, attraverso cui le acque confluiranno dalla sponda della Lama per essere poi rilasciate in subalveo, nonché il rivestimento dello stesso subalveo della Lama con materassi tipo reno, comportando la realizzazione di opere non strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica, nonché la rimozione di vegetazione erbacea, arborea o arbustiva, risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, nonché con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*

Preso atto del Parere Tecnico allegato al presente provvedimento (ALLEGATO A).

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per gli interventi relativi al *“Progetto esecutivo dell'intervento di sistemazione idraulica, «Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio- Contrada Cutizza» in comune di Triggiano (BA)”,* il cui progetto è composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni nello stesso riportate, (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico (ALLEGATO A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli interventi relativi al *“Progetto esecutivo dell'intervento di sistemazione idraulica, «Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio-Contrada Cutizza» in comune di Triggiano (BA)”*, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:
 - siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
 - durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
- Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Sindaco del Comune di Triggiano;
 - al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;
 - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(ing. Grazia Maggio)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico (ALLEGATO A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli interventi relativi al "*Progetto esecutivo dell'intervento di sistemazione idraulica, «Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio- Contrada Cutizza» in comune di Triggiano (BA)*", l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:
 - siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
 - durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;

- b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
- alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Sindaco del Comune di Triggiano;
 - al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;
 - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A**

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00051

**Progetto esecutivo dell'intervento di sistemazione idraulica, «Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio- Contrada Cutizza» in comune di Triggiano (BA).
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia**

PARERE TECNICO**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. 2012 del 01.09.2021, acquisita al protocollo n. 145/8069 del 03.09.2021 il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 21.09.2021 per il progetto in oggetto.

Con precedente Determina Dirigenziale n. 162 del 21/04/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA, VINCA ha disposto di escludere, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto “ID VIA 626 - Progetto esecutivo dell'intervento di sistemazione idraulica, «Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio- Contrada Cutizza» in comune di Triggiano (BA)”.

Con nota prot. n. 145/8907 del 20.09.2021 questa Sezione, al fine della valutazione della concessione dell’Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 90 e 95 delle NTA del PPTR, ha chiesto al Proponente di fornire:

- l'analisi delle possibili alternative localizzative e/o progettuali, evidenziando in maniera esaustiva i motivi della irrealizzabilità delle stesse, ritenendo che quanto affermato dal proponente sia insufficiente ai fini dell'attestazione circa l'assenza di soluzioni localizzative e/o progettuali alternative;
- l'analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito “Puglia centrale” per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.

Con nota prot. n. 2133 del 20.09.2021 e nota prot. n. 2197 del 27.09.2021 il Proponente ha trasmesso le integrazioni in merito agli aspetti paesaggistici.

La documentazione disponibile agli atti è costituita dai seguenti elaborati disponibili sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Nome del File

PROGETTO\02_Elaborati Amministrativi - PDF Firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_A_00-Elenco Elaborati-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\02_Elaborati Amministrativi - PDF Firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_A_01-Rel_Generale-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\02_Elaborati Amministrativi - PDF Firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_A_02-Studio Idraulico-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\02_Elaborati Amministrativi - PDF Firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_A_03-Rel_Geologica-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\02_Elaborati Amministrativi - PDF Firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_A_04a-Rel_Paesaggistica-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\02_Elaborati Amministrativi - PDF Firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_A_05-Comp_Metrico Estim-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\02_Elaborati Amministrativi - PDF Firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_A_06-Elenco Prezzi-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\02_Elaborati Amministrativi - PDF Firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_A_07-Quadro Economico-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\02_Elaborati Amministrativi - PDF Firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_A_08-Cronoprogr_Opere-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\02_Elaborati Amministrativi - PDF Firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_A_09-CSA-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\02_Elaborati Amministrativi - PDF Firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_A_10-Schema_Contratto-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\02_Elaborati Amministrativi - PDF Firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_A_11-PSC-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\02_Elaborati Amministrativi - PDF Firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_A_12-Piano Manuten-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\02_Elaborati Amministrativi - PDF Firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_A_13-Piano Particolare-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\02_Elaborati Amministrativi - PDF Firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_A_14-Studio Ambientale-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\04_Elaborati Grafici - PDF firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_B_01-Inquadramento - Rev1_F.pdf
 PROGETTO\04_Elaborati Grafici - PDF firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_B_02-Bacino Idrograf-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\04_Elaborati Grafici - PDF firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_B_03-Stato dei Luoghi-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\04_Elaborati Grafici - PDF firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_B_04-Pre_Operam-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\04_Elaborati Grafici - PDF firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_B_05-Stato di Progetto-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\04_Elaborati Grafici - PDF firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_B_06-Catastale-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\04_Elaborati Grafici - PDF firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_B_07-Interferenze-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\04_Elaborati Grafici - PDF firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_B_08-Profilo-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\04_Elaborati Grafici - PDF firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_B_09-Sezioni-Rev1_F.pdf
 PROGETTO\04_Elaborati Grafici - PDF firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_B_10-Particolari-Rev1_F.pdf

MD5

6fa36bfabaa4b19326c3392b15999d98
 ba6f754e75e0ced978cc7b4a4540efc1
 6e7506d36b1d62e1fe3062e24c7d38de
 d0d4d764d7fd5e4ca4010a432c8cd02a
 3eed8bc2bf1d6f5d54f2822460baa7e
 fa455122611fa1235253e747b9da4f9b
 84327d13cae56bc42b20437c88a6187e
 cab526dc7038a7a49d128dc258f004a5
 ebe7dca7e2cd473ed15ec5bb936a90e0
 e2359b16e19a83280c93b0a360a7a0b1
 ae51ba5eed40b3da6906acdb82f04c2c
 9a86da2a5d25f954d7592c6f7481316f
 286a50757495260ce6065f9242faed5a
 e57355ee56e972b2049632cf9167ec09
 317992072d336eeecbbf5a08c48bbbd1
 1503f28adfded7a68e312e6e6d971cc5
 fabe41915dbf51e567dc347e67cc7450
 65fc44fe90513fe67ba778e8741e2838
 aeadb8152659b4f1075ea8cfc0c3476c
 7cbdfd1aa59ff0059a07843947e59ebd
 6f9f2bcff2048056e39407c6a61c7a4
 81a6231f42618331dad3962e17e168f2
 9daa374b8f68359f76faa4b55c8981e8
 15d7b5677979e201384dc342c5f44eb0
 7183fef3f956162abe4df55abd9dfdc7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PROGETTO\04_Elaborati Grafici - PDF firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_B_11-Particolari-Rev1_F.pdf	ae30fd68a31d2a650bf74208c34ea582
PROGETTO\04_Elaborati Grafici - PDF firmati\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_B_12-Post-Operam-Rev1_F.pdf	326e5863fd860f13a42744dbcbda5675
PROGETTO\Triggiano-localita contrada Cutizza-RELAZIONE SCIENTIFICA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.pdf	59a32fba2a4cccb01740193e92a4fbbd
PROGETTO\integrazioni\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_A_00-Elenco Elaborati-Rev2_F.pdf.p7m	9e8073dd5c7973eb3edbec6e4c18acb4
PROGETTO\integrazioni\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_A_15-Piano Utilizzo Terre-Rocce Scavo-Rev0_F.pdf.p7m	bbc90fbfd7f72ad903e60adda5047b45
PROGETTO\integrazioni\0226-LamaSanGiorgio-VAR-Tav_int.01-Relaz_Integr - Condizioni Ambientali-Rev0_F.pdf.p7m	323961aec84333c704469bd20be43412
PROGETTO\integrazioni\2021.08.06 - ASSET - Trasmissione Integrazioni Richieste con PEC 2021.04.23_F.pdf	5bd792fc8d80a8bb8e3fa5490d569aac

Con nota prot. n. AOO_145_9321 dell'01.10.2021 questa Sezione ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni.

Con nota prot. n. 10468-P del 04.11.2021, allegata alla presente, la competente Soprintendenza ha espresso *"parere favorevole condividendo le prescrizioni impartite dall'Amministrazione regionale"* al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La proposta progettuale presentata, oggetto di **autorizzazione paesaggistica in deroga**, nel dettaglio descritta negli elaborati di progetto, è finalizzata al dimensionamento di un'opera idraulica in variante ad un progetto di salvaguardia idraulica che fu redatto sia per ottemperare alle indicazioni di PRG del Comune di Triggiano (circa la sistemazione idraulica dell'affluente di destra della Lama San Giorgio per intersezione con le opere strutturali concesse), sia per ottimizzare la tempistica esecutiva delle opere di sistemazione viaria (competente la Provincia) a completamento dell'intervento infrastrutturale del Centro Commerciale già autorizzato nell'aprile 2006.

Pertanto, al fine di dare continuità alla via dell'acqua comunque esistente e di ultimare i lavori già previsti nell'aprile 2006, solo in parte realizzati a causa dell'interferenza dell'opera con la condotta del Consorzio di Bonifica e per problemi di esproprio, il Proponente ha previsto una variante al progetto originario, dando continuità al tratto di condotta DN 2400 mm, già in parte realizzato, e prevedendo un canale deviatore a cielo aperto che consenta l'allontanamento in sicurezza in Lama San Giorgio della portata di piena duecentennale proveniente da monte e intercettata dalle opere già realizzate.

Il progetto definitivo dell'intervento di cui all'oggetto ha ottenuto il parere favorevole preliminare da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia (prot. 10750 del 06/08/2013) con prescrizioni.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Le opere in variante al progetto originario e proposte con il progetto in oggetto risultano in continuità con quelle già autorizzate e parzialmente realizzate:

- Attraversamento del rondò;
- Opera di raccordo;
- Un tratto della tubazione CAV del DN 2400 mm per circa 60 m .

Pertanto, i lavori previsti sono i seguenti:

1. Realizzazione di **un muro di protezione** a monte della rotonda e a monte del tombino di imbocco esistente per impedire alle acque di piena di raggiungere il centro commerciale e garantire il franco di sicurezza di 1.00 m per la portata pari a 12,08 mc/s mentre per le portate pari a 20,36 mc/s (utilizzata nello studio idraulico del 2006) è garantito comunque il contenimento e impedito il sormonto. Il muro di sostegno in CA presenta una lunghezza di 135 m di cui 94 m con altezza sul piano carrabile di 0.80 m e circa 41 m con altezza di 0.60 m consentendo sempre un franco di sicurezza dal tirante idrico raggiunto dalle acque di piena per la portata pari a 12,08 mc/s. Per l'esecuzione del muro si prevede anche lo svellimento del guardrail esistente per il tratto di realizzazione dello stesso muro.
2. **Intercettazione della condotta esistente diam 2400 mm** a mezzo di un pozzetto di 2.50 m x 4.00 m e profondità di circa -4.50 m dotato di botola di ispezione e scaletta per l'accesso.
3. Realizzazione di **un canale a cielo aperto** di larghezza 3.50 m e altezza variabile (profondità massima di circa 5.00 m) con pendenza longitudinale media del 0.02% ricavato interamente in roccia autoportante, il cui tracciato, fino alla Lama San Giorgio, è previsto su suoli di proprietà della committente; il canale risulta in continuità idraulica con la tubazione prevista al punto precedente.
4. Realizzazione di **due attraversamenti stradali**: uno relativo alla viabilità di servizio del centro commerciale e l'altro di una strada comunale di larghezza 3.50 m realizzati con sezione scatolare in CA in opera.
5. Realizzazione di una **opera di sbocco e di dissipazione energia per lo scarico** delle acque di piena nella Lama san Giorgio costituita da una vasca di calma con soglia larga finale proporzionata per la dissipazione della potenza idrodinamica atta a contenere i possibili fenomeni di erosione localizzata e diffusa del versante della Lama e idonea a definire un inalveamento della portata di progetto.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- **Beni paesaggistici**: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** ed in particolare dal corso



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

d'acqua **Torrente Chiancarello** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica. Tuttavia, l'area di intervento è prossima all'ulteriore contesto di paesaggio "**Lame e gravine**" ed in particolare alla Lama San Giorgio disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti botanico – vegetazionali "**Formazioni arbustive in evoluzione naturale**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico – culturale ed in particolare è all'interno di un'area vincolata come "**Immobili e aree di notevole interesse pubblico**" con D.M. 01.08.1985 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle Lame ad ovest e a sud-est di Bari*", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda la suddetta area di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa Scheda di identificazione e di definizione (PAE0115) delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area dell'intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale "**La Puglia Centrale**" ed in particolare nella figura territoriale e paesaggistica denominata "**La conca di Bari ed il sistema radiale delle lame**".

La figura territoriale è caratterizzata fortemente dal ruolo della città di Bari, collocata sul mare al centro di una conca: è un sistema insediativo di lunga durata, caratterizzato da una struttura radiale. Questa



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

figura territoriale è strutturata sulla successione delle gradonate dei terrazzamenti marini alle quale si sovrappone la struttura radiale del sistema delle lame, che ordina, limita e separa il sistema insediativo. Questo sistema di lame riveste un'importanza strutturale anche dal punto di vista ecologico, con gli alvei caratterizzati dalla presenza di vegetazione spontanea, in un contesto da sempre intensamente coltivato. Tutti i corsi d'acqua che confluiscono a raggiera verso la costa hanno origine sulle alture dell'altopiano murgiano e entro la conca di Bari formano una superficie a ventaglio in corrispondenza dell'abitato. Questa rete, osservandola da nord verso sud, costituita dalla Lama Balice, Lama Lamasinata, Lama Picone, Lama Montrone, Lama Valenzano, Lama San Giorgio. Il modello insediativo presenta i centri disposti a corona e distribuiti in base alle precise traiettorie corrispondenti ai percorsi delle lame. In particolare, si distingue una prima corona di insediamenti che si sono sviluppati a partire dagli antichi casali intorno a Bari ed una seconda corona costituita da borghi a vocazione rurale capisaldi dell'entroterra olivato dell'entroterra barese. L'oliveto coltivato in modo intensivo occupa i terreni agricoli più esterni della corona mentre, avvicinandosi all'area urbana il paesaggio rurale assume le caratteristiche del mosaico agrario periurbano e penetra nella città lungo le lame. L'occupazione antropica e i frequenti interventi di regimazione dei flussi torrentizi (costruzione di dighe, infrastrutture, artificializzazione di alcuni tratti) hanno alterato i profili e le dinamiche idrauliche ed ecologiche delle lame, e hanno spesso compromesso il pregio paesaggistico e la riconoscibilità della figura territoriale.

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica del progetto si rappresenta che gli interventi previsti per la parte terminale del canale a cielo aperto e per l'opera di dissipazione di sbocco in Lama San Giorgio risultano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione delle NTA del PPTR.

Difatti la realizzazione del canale a cielo aperto di larghezza 3.50 m e altezza variabile (profondità massima di circa 5.00 m), comportando movimenti di terra che alterano il profilo del terreno, nonché la rimozione della vegetazione esistente, risulta **in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.**

Inoltre, gli interventi relativi alla realizzazione della gabbionata spondale, attraverso cui le acque confluiranno dalla sponda della Lama per essere poi rilasciate in subalveo, nonché il rivestimento dello stesso subalveo della Lama con materassi reno, comportando la realizzazione di opere non strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica, nonché la rimozione di vegetazione erbacea, arborea o arbustiva risultano **in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, nonché con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.** Difatti, l'art. 46 comma 2 delle NTA del PPTR Prescrizioni per "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" prevede che "Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

omissis...

a4) realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;

a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;

a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;"

Inoltre, il comma 2 dell'art. 66 delle NTA del PPTR "Misure di salvaguardia e utilizzazione per **Formazioni arbustive in evoluzione naturale**" prevede che "In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a1) rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agrosilvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;

a2) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica..."

Non si condivide quanto affermato dal proponente nella relazione paesaggistica secondo cui gli interventi previsti in progetto sarebbero ammissibili ai sensi dell'art. 46 comma 3 lett. b3) delle NTA del PPTR, in quanto le opere in progetto non sono inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica e non sono volte alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In relazione alla verifica delle alternative localizzative e/o progettuali, nelle elaborati progettuali, a cui si rimanda, il proponente afferma che:

"Nella relazione giustificativa del comune di Triggiano sono contemplate diverse soluzioni progettuali, due delle quali con recapito in una cava dismessa posta nelle vicinanze del centro commerciale. La relazione esplicativa mostra come il volume della cava sia sufficiente a contenere tutto il volume prodotto dal reticolo posto a monte ed intercettato dall'opera di derivazione. Ad ogni buon conto a seguito di diverse interlocuzioni con i rappresentanti dell'Autorità di Bacino del



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Distretto dell'Appennino Meridionale si è giunti alla conclusione che la soluzione migliore fosse quella che prevede il recapito nella lama San Giorgio per mezzo di un canale a cielo aperto in quanto:

- *l'eventuale recapito nella cava deve prevedere un progetto di stabilità dei fronti di scavo della stessa in quanto sono evidenti segni di cedimento lungo i fronti e quindi è stato fortemente sconsigliato il recapito in cava senza una opportuna sistemazione;*
- *le opere di canalizzazione propedeutiche alla mitigazione del rischio idraulico devono essere progettate e di conseguenza realizzate a cielo aperto per garantire adeguati interventi di pulizia periodica del canale. In canali a contorno chiuso la mancata rimozione del materiale depositato causa ostruzioni e malfunzionamenti delle opere a medio e lungo termine.*

Sulla base di queste specifiche indicazioni è stato individuato il tracciato definitivo del canale che è quello riportato negli elaborati di progetto e per il quale l'Autorità di Bacino Distrettuale con nota prot. n. 7576 del 17/03/2021 ha confermato, anche per le variazioni introdotte nella nuova progettazione rispetto al progetto esecutivo organario, che aggiornano e migliorano alcuni aspetti tecnici, quali il deflusso in canale a cielo aperto, di cui al parere di compatibilità al PAI già espresso con nota prot. 3951 del 27/03/2014."

Si prende atto di quanto affermato dal proponente, in relazione all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto riguarda la Compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37, come esplicitati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "La Puglia Centrale", si rappresenta quanto segue.

- **A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche:**

Il proponente afferma che "l'intervento previsto è in linea con gli obiettivi di qualità, garantendo l'equilibrio geomorfologico, ma soprattutto la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Il progetto in esame non presenta fattori di rischio idraulico in quanto è realizzato proprio per mitigare tali forme di rischio, non costituisce una forma di interruzione idraulica in quanto costituisce, al contrario, la parte terminale verso un recapito finale, non determina forme di inquinamento di qualsiasi natura.. Gli interventi non provocheranno alcun tipo di turbamento degli equilibri idrogeologici".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che il progetto, così come più avanti prescritto, risulti compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR.

- **A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali:**

Il proponente afferma che "Il progetto in esame non interviene sui corridoi ecologici costituiti dalle lame esistenti come, nel caso di specie, quelli della Lama San Giorgio. In ogni caso lo stesso

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

canale di progetto a cielo aperto interviene in maniera minimale sui corridoi ecologici esistenti per le seguenti motivazioni:

- innanzitutto è situato in un'area fortemente antropizzata dotata di diverse infrastrutture stradali urbane ed extra urbane che negli anni hanno modificato certamente l'assetto naturale ed i percorsi ecologici;
- il territorio potenzialmente "interrotto" è già condizionato dalla viabilità comunale e sud ed ovest e dalla lama ad est, pertanto anche la superficie di terreno che potrebbe costituire punto di partenza o arrivo di microfauna risulta estremamente ridotto;
- in ogni caso, il progetto prevede due opere di attraversamento che potrebbero costituire sistemi di ricucitura per il passaggio della microfauna locale, seppur come detto praticamente assente.

È opportuno anche considerare che il canale a cielo aperto di larghezza 3.50 m e altezza variabile (profondità massima di circa 5.00 m) con pendenza longitudinale media del 0.02% sarà ricavato interamente in roccia autoportante, quindi sarà privo di elementi artificiali diversi da quelli naturali esistenti. La stessa opera di sbocco sarà rivestita in pietrame naturale coerente con il contesto ambientale esistente".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che il progetto, così come più avanti prescritto, risulti compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR.

- *A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:*

Si ritiene che l'intervento proposto non contrasti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "La Puglia Centrale", con specifico riferimento ai paesaggi urbani e rurali in quanto non pregiudica il riconoscimento delle invarianti morfotipologiche urbane e territoriali presenti, nonché i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici. Inoltre si ritiene che la sua realizzazione non pregiudichi gli orizzonti persistenti, le visuali panoramiche e i grandi scenari.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, per gli interventi relativi al "Progetto esecutivo dell'intervento di sistemazione idraulica, «Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio- Contrada Cutizza» in comune di Triggiano (BA)" in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 e con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree d'intervento;
 - b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Il funzionario P.O.
(ing. Grazia Maggio)



Maggio Grazia
16.11.2021
12:23:05
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Arch. Vincenzo Lasorella)



Lasorella
Vincenzo
17.11.2021
11:03:15
GMT+00:00



Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per la città metropolitana di Bari

alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio
Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.

Al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione
del rischio idrogeologico
info@pec.dissestopuglia.it

alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MiC per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

MIC|MIC_SABAP-BA|04/11/2021|0010468-P

Risp. al foglio del 01/10/2021 prot. n. 9321

Oggetto: Progetto esecutivo dell'intervento di sistemazione idraulica, «Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio- Contrada Cutizza» in comune di Triggiano (BA).
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
Richiesta parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04

In riferimento alla questione in oggetto, esaminata la documentazione trasmessa in conformità alle disposizioni contenute nella norma in epigrafe, ed acquisita agli atti con prot. n. 9136 del 01/10/2021, considerato che codesta Amministrazione regionale propone di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, in quanto l'intervento pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 e con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1, questa Soprintendenza esprime parere favorevole condividendo le prescrizioni impartite dall'Amministrazione regionale.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del D.Lgs. 42/2004 e alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Puglia prevista dal D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 bis, della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente *ad interim*

arch. Maria Piccarreta

Responsabile del procedimento
arch. Azzurra Sylos Labini



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it